

Il giorno 23/07/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 163

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Fasc. 10.07.02/1/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, CLUST-ER CREATE E FONDAZIONE DEMOCENTER SIPE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO NELLA CATENA DEL VALORE DELLE IMPRESE FASHION AL CENTERGROSS" - CUP C38I24006130002

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** lo schema di convenzione tra Città metropolitana di Bologna, CLUST-ER Create e Fondazione Democenter SIPE per la realizzazione del progetto “Sostenibilità e qualità del lavoro nella catena del valore delle imprese fashion al Centergross” (CUP C38I24006130002), °ostituente allegato 1) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Autorizza** la Dirigente dell’Area Sviluppo economico e sociale, dott.ssa Giovanna Trombetti, alla sottoscrizione dell'allegato di cui sopra, dando atto che al momento della sottoscrizione potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali;
- 3) **Dà atto** che il presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente così come indicato ai punti successivi del presente dispositivo;
- 4) **Dà atto** che nell’ambito della convenzione in oggetto, la Città metropolitana di Bologna opera in qualità di soggetto beneficiario del contributo di cui al “Bando per il sostegno di laboratori territoriali per l’innovazione e la sostenibilità delle imprese - biennio 2024 – 2025” della Regione Emilia-Romagna¹ e che il contributo concesso ammonta complessivamente ad € 80.000,00 ripartito sulle due annualità come di seguito:
 - € 40.000,00 per l’annualità 2024

¹ Si vedano la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 680/2024 di ammissione a finanziamento e la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 12147/2024 di assegnazione e concessione del contributo.

– € 40.000,00 per l'annualità 2025.

5) **Dà atto** che le predette risorse sono stanziare sul Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2024 – 2026, come di seguito indicato:

Cap. Entrata	2024	2025
Cap. E. 204673/0 – Trasferimenti correnti da amministrazioni locali – Cdc 129	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Totale Entrata	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Cap. Spesa	2024	2025
Cap. S. 106621/0 – Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private – Cdc 129	€ 17.000,00	€ 22.000,00
Cap. S. 106674 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali – Cdc 129	€ 23.000,00	€ 18.000,00
Totale Spesa	€ 40.000,00	€ 40.000,00

6) **Dà atto** che i relativi impegni di spesa saranno assunti con successivo atto dirigenziale e a seguito della sottoscrizione della suddetta convenzione.

Motivazione:

L'art. 1, comma 44, della L. n. 56/2014 attribuisce alle Città metropolitana la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico. In tale quadro la Città metropolitana di Bologna agisce – tramite apposito accordo attuativo dell'Intesa quadro prevista dall'art. 5 della legge regionale n. 13/2015 – per la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico attraverso politiche che integrano e combinano le tradizionali funzioni settoriali di sostegno e valorizzazione dell'industria, del commercio e del turismo in un profilo di area metropolitana a servizio dello sviluppo regionale.

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato per il biennio 2024-2025 il bando per lo sviluppo di laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese con l'obiettivo di potenziare la "Rete dei laboratori territoriali".

L'iniziativa, parte integrante della strategia regionale per l'implementazione dell'Agenda 2030 e del progetto di rilancio economico attraverso il Patto regionale per il lavoro e il clima, si propone di affrontare specifiche problematiche opportunità di sviluppo a livello territoriale e di, dunque, coinvolgere attivamente le imprese in un percorso di innovazione sociale.

Per poter accedere al bando le progettualità dovevano, quindi, riferirsi ad ambiti tematici specifici quali transizione ecologica, economia circolare e simbiosi industriale, logistica e mobilità sostenibile

delle merci, innovazione sociale nei servizi alle comunità e nel welfare aziendale. L'obiettivo è quello di supportare le imprese verso l'adozione di nuovi modelli organizzativi per la produzione di beni e servizi e a tal fine è previsto il coinvolgimento obbligatorio di partner tecnici quali i "Clust-ER" e i centri di innovazione della Rete Alta Tecnologia.

I progetti selezionati dall'avviso regionale potevano ricevere un contributo pari a fino il 100% della spesa ritenuta ammissibile fino ad un massimo di € 40.000,00 per ogni annualità e complessivamente fino ad € 80.000,00.

In tale quadro, la Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con i partner tecnici Clust-ER Create e Fondazione Democenter-Sipe, ha candidato il progetto "Sostenibilità e qualità del lavoro nella catena del valore delle imprese fashion al Centergross", il quale è risultato assegnatario di risorse complessive pari ad € 80.000,00, ripartite sulle annualità 2024 e 2025, come da Delibera di Giunta n. 680/2024 di ammissione a finanziamento e Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 12147/2024 di assegnazione e concessione del contributo.

Il progetto si inserisce in un percorso avviato già nel 2021 sulla valorizzazione delle attività promozionali del Centergross come Distretto del Pronto Moda. Il percorso ha visto il recente coinvolgimento di alcune associazioni di categoria del commercio, mondo produttivo e della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto "Sostenibilità e qualità del lavoro nella catena del valore delle imprese fashion al Centergross" si articola in tre fasi di attività:

- Fase 1 - Engagement e formazione: prevede la realizzazione di eventi, laboratori, seminari, visite, incontri one-to-one con imprese, di un sito web e di campagne informative e social. Tale azione sarà rivolta a tutte le imprese.
- Fase 2 – Elaborazione delle soluzioni: si prevede la creazione di un gruppo operativo, che si confronterà con le imprese locali, la realizzazione di workshop, di percorsi di innovazione sociale, anche in relazione al tema della qualità del lavoro, di percorsi di co-progettazione delle soluzioni e la condivisione di quest'ultime a livello regionale.
- Fase 3 – Azioni di sperimentazione

Ciò premesso e alla luce dell'esito positivo della selezione, Città metropolitana di Bologna, Clust-ER Create e Fondazione Democenter SIPE, ritengono opportuno regolare i propri rapporti mediante la convenzione oggetto del presente atto.

La Convenzione si perfeziona al momento della sottoscrizione delle parti con scadenza al 28 febbraio 2026 per consentire il completamento della rendicontazione delle attività concluse al 31/12/2025, salvo eventuali modifiche dei termini di progetto da parte della Regione Emilia-Romagna.

Le risorse assegnate a Città metropolitana di Bologna ammontano complessivamente ad € 80.000,00 per il biennio 2024-2025, ripartite come di seguito:

- € 40.000,00 per l'annualità 2024;
- € 40.000,00 per l'annualità 2025.

Le predette risorse sono stanziare sul vigente Bilancio di previsione 2024-2026 della Città metropolitana di Bologna a valere sui seguenti capitoli:

Cap. Entrata	2024	2025
Cap. E. 204673/0 – Trasferimenti correnti da amministrazioni locali – Cdc 129	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Totale Entrata	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Cap. Spesa	2024	2025
Cap. S. 106621/0 – Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private – Cdc 129	€ 17.000,00	€ 22.000,00
Cap. S. 106674 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali – Cdc 129	€ 23.000,00	€ 18.000,00
Totale Spesa	€ 40.000,00	€ 40.000,00

Si dà atto che si provvederà con successivi atti dirigenziali all'assunzione degli impegni di spesa conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 3), 4) e 5) del dispositivo.

² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

...omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

...omissis...

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Schema di convenzione tra la Città metropolitana di Bologna, CLUST-ER Create e Fondazione Democenter SIPE per la realizzazione del progetto “Sostenibilità e qualità del lavoro nella catena del valore delle imprese fashion al Centergross” (CUP C38I24006130002)

Bologna, lì 23/07/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore³

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).